

Udine, 26/1/2011

**Centro Regionale Trapianti FVG**

**Prot. n. /CRT/2011**

**Oggetto: progetto Comuni “Un dono per la Vita”**

**Denominazione progetto: “Un dono per la Vita”**

**Presentazione**

Il progetto “Un dono per la Vita” nasce nell’ambito della campagna di comunicazione 2007, promossa dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con il patrocinio di ANCI (Associazione Nazionale Comuni d’Italia) e ha un duplice obiettivo: utilizzare gli ordinari momenti di “incontro” tra l’amministrazione locale ed i cittadini per sensibilizzare alla donazione di organi e consentire la sottoscrizione delle dichiarazioni di volontà sulla donazione presso gli uffici comunali. L’iniziativa, resa possibile dal Decreto Ministeriale 11 Marzo 2008, che ha incluso gli uffici comunali ed i centri regionali per i trapianti tra i punti abilitati alla raccolta delle espressioni di volontà, si caratterizza fortemente per il contemporaneo coinvolgimento delle amministrazioni locali, delle aziende sanitarie e della rete trapiantologica e risponde all’esigenza, sempre più evidente, di affrontare in modo sistematico e coordinato l’obiettivo di sensibilizzare la popolazione sul tema della donazione, utilizzando ogni occasione utile allo scopo. **INSERITA NELLA CAMPAGNA NAZIONALE PER LA DONAZIONE ORGANI**

**La modifica del regolamento per la raccolta delle dichiarazioni di volontà**

Il Decreto Ministeriale 11 marzo 2008 (che modifica l’articolo 2 del D.M. 8 aprile 2000), consente agli uffici comunali di ricevere il modulo per la registrazione della dichiarazione di volontà nel sistema informativo trapianti (SIT). Unica condizione è che ciò avvenga nell’ambito di una convenzione tra il Comune e la Azienda Sanitaria locale avente ad oggetto l’accordo sul funzionamento di tale servizio. Dunque, nei Comuni – convenzionati con le ASL di riferimento – sarà possibile esprimere la propria volontà e chiedere che venga registrata nel sistema informativo trapianti. Una volta compilato il modulo e consegnato all’ufficio comunale, sarà da questo trasmesso alla ASL per l’inserimento nel SIT. Questa modalità si aggiunge alle altre già operative:

- compilazione e registrazione del modulo presso lo sportello ASL dedicato;
- compilazione del tesserino del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali o di una Associazione
- compilazione autografa di una dichiarazione di volontà contenente dati anagrafici, data e firma.

#### **Obiettivi:**

- offrire un'opportunità ai cittadini in merito alla scelta di donazione degli organi e dei tessuti a scopo di trapianto
- coinvolgere le Amministrazioni Comunali
- informare correttamente le Amministrazioni Comunali, i cittadini attraverso momenti di incontro

#### **Descrizione progetto**

Il progetto **Un dono per la vita - “Sportello Comuni – Donazioni organi”** è stato illustrato ufficialmente a livello regionale ai 218 Comuni del Friuli Venezia Giulia il 18 maggio 2009, a Udine, nell’Auditorium della Regione, in occasione del convegno **“Donazione e trapianto: progetto “Comuni d’Italia” ruolo delle Autonomie locali e delle Associazioni di volontariato”**,

L’iniziativa rientra nella campagna “Un dono per la vita” che si avvale del sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia ed è promossa dal Ministero della Salute e Centro Nazionale Trapianti, con il patrocinio dell’Associazione Nazionale Comuni d’Italia – ANCI, in collaborazione con il Centro Regionale Trapianti, Federsanità ANCI Federazione del Friuli Venezia Giulia, A.N.C.I. del Friuli Venezia Giulia e le Associazioni di volontariato, utilizzando gli ordinari momenti di “incontro” tra l’amministrazione locale ed i cittadini per sensibilizzare la popolazione alla donazione di organi;

Il progetto è reso possibile dal Decreto ministeriale 8 aprile 2000, modificato dal Decreto ministeriale 11 marzo 2008 (in allegato) che ha incluso gli uffici comunali ed i centri regionali per i trapianti tra i punti abilitati alla raccolta delle espressioni di volontà.

In Friuli Venezia Giulia il progetto ha preso il via nel settembre del 2008 a seguito della proposta del direttore del Centro Regionale Trapianti FVG, Francesco Giordano, che d’intesa con la Direzione centrale salute e protezione sociale, ha coinvolto i presidenti di Federsanità ANCI FVG e ANCI FVG, rispettivamente Giuseppe Napoli e Gianfranco Pizzolitto, con la finalità di attuare in modo la strategia del C.N.T, nel pieno rispetto delle peculiarità dei Comuni del FVG (in maggioranza di dimensioni medio-piccole), nonchè

delle positive sinergie attivate con le realtà associative presenti a livello locale.

Successivamente, l'Esecutivo di ANCI FVG e il Direttivo di Federsanità ANCI FVG hanno ratificato tale proposta e ANCI FVG ha attivato uno specifico Gruppo di lavoro misto, politico e tecnico che ha provveduto con gli approfondimenti e le sperimentazioni. I dieci Comuni campione che hanno partecipato a tale sperimentazione sono: Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, Monfalcone, Codroipo, Tavagnacco, Sacile, Basiliano e Duino Aurisina.

Gli obiettivi e le caratteristiche generali del progetto sono indicati nella proposta del CNT seguita al protocollo d'intesa con ANCI e al decreto del Ministero della Salute 11 marzo 2008, recante l'aggiornamento del D.M. 8 aprile 2000 sulla ricezione delle dichiarazioni di volontà dei cittadini circa la donazione di organi a scopo di trapianto (in allegato).

In Friuli Venezia Giulia, tramite Federsanità ANCI FVG, ANCI FVG e tutti i Comuni, si intende dare vita a un *“percorso capillare per un adeguato e coinvolgimento dei cittadini, fondato sulla corretta informazione e la consapevole espressione della volontà di donare quale preparazione anche per la messa in rete dei sistemi (Autonomie locali, S.S.R., Registro Trapianti, etc.)*. Tale percorso vedrà coinvolto, il personale indicato dai Comuni (prevalentemente uffici anagrafe), in modo snello, sulla base delle disponibilità manifestate e tramite un progetto formativo loro dedicato teso anche a limitare il rischio di appesantimenti di tipo burocratici.

Si tratta di un *“percorso di solidarietà”* che si inserisce in una più ampia strategia di coordinamento tra i diversi soggetti che operano in questo settore, accanto alla Regione, al Centro Regionale Trapianti, al Sistema sanitario regionale e ai Comuni vi sono, infatti, le numerose associazioni di volontariato particolarmente attive nella nostra regione.

Dopo gli approfondimenti svolti nel corso della prima fase della sperimentazione relativamente alla conoscenza e al confronto con le esperienze attuate in altre Regioni e Comuni (Veneto, Umbria, Lazio, etc.), d'intesa con il C.N.T. e la Regione, si è ipotizzato di procedere in due fasi.

## FASE I - INFORMAZIONE e FORMAZIONE DEL PERSONALE COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Dopo il coinvolgimento degli amministratori locali, tramite ANCI FVG (*attivazione GL sperimentazione, convegno 18 maggio 2009, invio delibera standard a tutti i Comuni*) si procederà con il coinvolgimento degli operatori dell'anagrafe dei Comuni per supportare un'adeguata informazione dei cittadini e la diffusione consapevole della documentazione già disponibile presso il CRT (depliant con scheda di manifestazione della volontà, etc.). Nel caso di richiesta di ulteriori approfondimenti i referenti competenti sono gli operatori del CRT, FVG (tel. 0432- 554525; e-mail [segreteria@crt.sanita.fvg.it](mailto:segreteria@crt.sanita.fvg.it)) personale preparato a informare i modo scientifico su questi delicati temi,

Centro Regionale Trapianti del Friuli Venezia Giulia  
Sede operativa: c/o Azienda Ospedaliero – Universitaria “S. Maria della Misericordia” di Udine  
Piazzale S. Maria della Misericordia, 15 · Padiglione n. 2 – 3° Piano - 33100 Udine  
Segreteria: tel. 0432 554525 – fax 0432 554521 – e-mail: [segreteria@crt.sanita.fvg.it](mailto:segreteria@crt.sanita.fvg.it)

Il ruolo dei Comuni è fondamentale anche per coordinare le altre risorse importanti presenti sul territorio, in primo luogo le associazioni di volontariato, i MMG e il mondo della scuola, insieme ai quali, sarà possibile organizzare specifiche iniziative di sensibilizzazione che in questo modo potrebbero essere anche più efficaci.

In sintesi, i Comuni, a seconda delle loro disponibilità (principalmente persone) tramite questo progetto potranno svolgere il ruolo di promotori e coordinatori delle diverse iniziative per promuovere una *consapevole sensibilizzazione dei cittadini*, fondata sulle sinergie interistituzionali tra mondo scientifico, Enti locali, associazioni e mondo della scuola. I mezzi sono quelli già indicati : informazione e formazione degli operatori, adesione personale degli amministratori locali (testimonial), discussione nei competenti organismi comunali (Consiglio, Giunta, Commissioni, etc.), lettera ai cittadini, eventi informativi e scientifici, coinvolgimento delle scuole, promozione tramite media istituzionali (siti internet, house organ. etc.).

## APRILE – DICEMBRE 2009

Aprile – maggio verifica preventiva, tramite un sondaggio, sulla disponibilità e interesse per il progetto e il suo ampliamento;

18 maggio 2009 Convegno di presentazione “Sportello Comuni donazioni organi”, Udine, sede della Regione;

1 luglio 2009 Presentazione Progetto formativo e avvio sperimentazione presso i dieci Comuni campione ; condivisione documento – proposta;

Luglio 2009 adesione e ratifica Esecutivo ANCI FVG e Direttivo Federsanità ANCI FVG tramite approvazione della delibera proposta e della presentazione e successivo invio a tutti i Comuni del Friuli V.G.

Piano di comunicazione interistituzionale:

Pubblicazione e distribuzione del materiale informativo (carta dei servizi del CRT, altro materiale divulgativo sulla donazione e trapianto);

Pubblicazione sui siti internet della Regione, di ANCI e Federsanità ANCI FVG dei Comuni (ed eventuali newsletter), nonché nel portale del cittadino, con eventuale coinvolgimento INSIEL (progetti e-gov, etc.).

Da settembre 2009 avvio attività di formazione e coinvolgimento degli operatori dei Comuni, anche tramite FAD e iniziative di formazione sul posto per i Comuni capoluogo

## FASE II - MESSA IN RETE E INFORMAZIONE AI CITTADINI GENNAIO – DICEMBRE 2010

Sensibilizzazione dei cittadini per la dichiarazione di volontà.

Attivazione Sportello Comuni – Donazioni organi (ricezione espressioni di volontà presso gli sportelli di anagrafe, previa convenzione tra Autonomie locali e Aziende del SSR, che provvederanno a implementare il Sistema Informativo Trapianti)

Coinvolgimento Coordinamento associazioni volontariato, circoscrizioni, etc.

## ATTIVITÀ SVOLTE

Nel 2010 sono stati effettuati

- incontri per progettare la sensibilizzazione degli ufficiali di anagrafe che si sono tenuti a Udine in data 11.03.2020, a Tolmezzo in data 25.03.2010, a Pordenone
- incontri operativi di informazione – sensibilizzazione nei Comuni di Codroipo il 16-4-2010, Flaibano il 27-5, Precenicco il 27-5
- Incontri di formazione del personale di anagrafe a a Pordenone in data 01.07.2010.
- È stato preparato e stampato un pieghevole rivolto alla popolazione.
- È stato preparato e stampato un manuale operativo rivolto al personale comunale .
- E' stata attivato presso il Centro Regionale Trapianti un sistema di acquisizione di volontà in collaborazione con l' ASS 4.

#### PROSECUZIONE ATTIVITA'

- convenzione tra le aziende sanitarie ed i comuni
- incontri operativi di formazione del personale comunale
- incontri nei Comuni non ancora raggiunti
- diffusione del materiale divulgativo
- traduzione in diverse lingue del materiale divulgativo

#### RISORSE

- personale afferente al Centro regionale Trapianti ed ai coordinamenti di area vasta e locali

#### COLLABORAZIONI

- Federsanità ANCI
- Amministrazioni Comunali
- Associazioni di Volontariato

Cordiali saluti

Il Coordinatore Regionale Trapianti  
- dott. Roberto Peressutti -